

Art 28: il diritto all'istruzione, un diritto fondamentale

Ogni individuo ha diritto all'istruzione. Ma cosa si intende per istruzione?

Per istruzione si intende "l'opera svolta per istruire attraverso l'insegnamento" e il risultato di tale attività è "apprendere una serie di nozioni relative sia a una materia o a un'arte, sia all'esercizio di una particolare attività".

Il diritto all'istruzione è un diritto umano fondamentale. Ogni individuo, indipendentemente dalla razza, il sesso, la nazionalità, l'etnia o le origini sociali, le preferenze religiose o politiche, l'età o l'invalidità, ha diritto ad un'istruzione elementare gratuita. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace. I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.



Il diritto all'istruzione dei bambini è garantito dalla Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia. Tutti i bambini del mondo hanno il diritto di andare a scuola e di ricevere un'istruzione. Ogni bambino ha anche il diritto d'imparare un mestiere. Educare ed istruire i bambini è fondamentale perché indispensabile a garantire loro una vita migliore.

Gli Stati che hanno ratificato la Convenzione si sono impegnati a garantire e a creare le condizioni perché tutti i bambini possano accedere alla scuola elementare in maniera

gratuita e obbligatoria. Ogni Stato ha l'obbligo di: rendere la scuola elementare obbligatoria e gratuita, incoraggiare e promuovere l'organizzazione di diverse forme d'istruzione secondaria in modo da renderla accessibile a tutti i bambini, assicurare ad ognuno l'accesso alla scuola superiore in funzione delle capacità individuali.



Il diritto all'istruzione per lo sviluppo della personalità

Il diritto all'istruzione non deve limitarsi al solo apprendimento delle materie scolastiche fondamentali, ma deve essere concepito in un senso più ampio. L'articolo 29 della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia precisa che l'istruzione deve cercare di favorire anche lo sviluppo della personalità del bambino e lo sviluppo delle sue qualità e delle sue attitudini mentali e fisiche. L'istruzione deve preparare ogni bambino alla vita adulta attiva in una società libera oltre ad incoraggiare il rispetto per i propri genitori, per la propria identità, per la propria lingua e per i propri valori culturali quanto per la cultura ed i valori altrui. Ogni bambino ha il diritto d'istruirsi a seconda della propria cultura d'origine o di adozione e nella propria lingua.



Imparare per vivere meglio

Imparare le nozioni fondamentali come leggere, scrivere e contare permette a tutti i bambini di: proteggersi meglio dalle malattie, lottare contro povertà ed ingiustizia, essere in grado, un giorno, di aiutare i propri figli ad istruirsi, progredire e migliorare.

Il bambino ha diritto ad essere protetto da ogni forma di lavoro suscettibile di essere dannosa alla propria salute, alla propria istruzione o al proprio sviluppo. Tutti i bambini hanno il diritto di ricevere un'istruzione, inclusi i bambini disabili (articolo 23 della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia).



"La mia più grande ambizione è che ogni bambino in Africa vada a scuola perché l'istruzione è la porta d'ingresso alla libertà, alla democrazia e allo sviluppo".

Nelson Mandela

